

Pedalando dentro il Paradiso

Sortino. La Forestale autorizza le passeggiate in mountain bike nella riserva naturale di Pantalica

SORTINO . L'Azienda regionale foreste demaniali, ente gestore della riserva naturale Pantalica-Valle dell'Anapo, consente l'ingresso di biciclette all'interno della stessa riserva.

Da oggi, infatti, si potrà percorrere con una mountain bike il sentiero ciclopeditone di Giarranauti.

Il servizio è gratuito e sarà attivo tutti i giorni della settimana, dalle 9 alle 13, e nei giorni prefestivi e festivi dalle 15 alle 17. Punto di partenza della passeggiata è contrada Mandria Giumenta e il giro sarà effettuato con le bici della Forestale. Infatti, per il progetto definitivo verranno utilizzate le circa 100 mountain bike acquistate dal Gal Val d'Anapo, in quanto lo stesso progetto fa parte di quelle iniziative per la valorizzazione turistica degli Iblei.

Dell'avvio del servizio, il dirigente provinciale della Forestale Antonio

De Marco ha informato il sindaco di Sortino Paolo De Luca e tutte le associazioni di protezione ambientali. Sarà possibile farsi affidare le mountain bike, secondo il progetto del Pit (Piano integrato territoriale) Hyblon-Tukles, nella contrada Palombazza.

Ad anticipare l'avvio del progetto sono state le sempre più pressanti richieste, da parte dei cicloturisti, di percorrere il sentiero di Giarranauti.

Da oggi, nell'immobile demaniale di contrada Mandria Giumenta, il personale preposto provvederà a consegnare, a semplice richiesta del fruitore, il mezzo disponibile, trattando un documento di identità che verrà restituito alla riconsegna del mezzo.

Insieme alla bici sarà consegnata al visitatore la cartina della riviera, riportante il sentiero ciclopeditone e saranno fornite anche tutte le indica-

zioni utili sul percorso da seguire.

Con la bici, quindi, si potrà raggiungere il sito di Giarranauti. E lo si raggiunge solo dopo alcuni chilometri di cammino nella quiete più totale, attraversando i boschi lungo il comodo sentiero. Si tratta di un vero angolo di paradiso, in una fitta boscaglia, ricca dei suoni di uccelli e del fogliame scosso dal vento.

Arrivati in contrada Giarranauti si possono visitare i resti di un antico borgo tardo-romano che giacciono su un alberato pianoro in mezzo al verde e al silenzio della natura.

È suggestivo, quindi, percorrere ancora queste stradine ed entrare in una di quelle che si dipartono dal sentiero principale per poi scoprire che conduce ai resti di un'antica abitazione o di un antico edificio pubblico, il tutto coperto da un manto di aghi di pino.

P.M.